



Comitato per le Pari Opportunità
C/O Ordine degli Avvocati di Torino
C.so Vittorio Emanuele II 130
10138 TORINO
cpo@ordineavvocatitorino.it
cpo@pec.ordineavvocatitorino.it

Il Comitato Pari Opportunità (CPO) presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino invita gli avvocati e le avvocate del Foro di Torino, ove intendano offrire la loro collaborazione, a proporre eventuali progetti attinenti alle materie di competenza del CPO, manifestando altresì la loro disponibilità a eventualmente cooperare nello sviluppo dei progetti stessi, ove approvati.

Le proposte potranno essere trasmesse a mezzo mail all'indirizzo cpo@ordineavvocatitorino.it e, dopo attenta valutazione e relativa deliberazione, il CPO provvederà a contattare il/la proponente al riguardo, anche al fine di individuare, in caso di approvazione, le più idonee modalità di collaborazione.

A tal fine si ricorda che il CPO, come da Regolamento, ha le seguenti finalità (art. 3 Regolamento CPO):

- a) cura attività di ricerca, analisi e monitoraggio della situazione delle/gli avvocate/i e delle/i praticanti operanti in condizioni soggettive od oggettive di disparità nell'ambito istituzionale di pertinenza dell'Ordine degli Avvocati;
- b) diffonde le informazioni sulle iniziative intraprese;
- c) elabora proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità per tutti anche nell'accesso e nella crescita dell'attività professionale, con particolare attenzione alle esigenze di conciliazione vita/professione;
- d) propone al Consiglio dell'Ordine iniziative previste dalle leggi vigenti;
- e) elabora e propone codici di comportamento diretti a specificare regole di condotta conformi al principio di parità e ad individuare manifestazioni di discriminazione anche indirette;
- f) promuove iniziative e confronti tra le/gli Avvocate/i ed le/i Praticanti e gli operatori del diritto sulle pari opportunità;
- g) richiede l'inserimento nella formazione professionale di moduli atti a diffondere e valorizzare le differenze di genere ed il diritto antidiscriminatorio anche con attinenza alle tematiche deontologiche;
- h) individua forme di sostegno ed iniziative volte a promuovere la crescita professionale delle/degli Avvocate/i e delle/dei Praticanti operanti in situazioni soggettive od oggettive di disparità e la loro rappresentanza negli organi istituzionali e associativi anche tramite l'attuazione delle leggi e dei regolamenti che disciplinano l'ordinamento professionale.

E' nostro proposito sviluppare queste proposte con coloro che le presenteranno, creando **specifici** gruppi di lavoro cui potranno partecipare i colleghi **per i singoli progetti** selezionati come da disposizioni consiliari, ovvero in regola con l'adempimento dell'obbligo formativo e esenti da sanzioni disciplinari superiori all'avvertimento.

Anche questo è un modo con cui il CPO si apre alla avvocatura torinese le cui idee conta di sviluppare per raggiungere i propri obiettivi.